Prot. n. 10943 del 10/12/2015

Gara per affidamento del Servizio di interpretariato telefonico multilingue occorrente alle Centrali Operative del Servizio 118 Liguria Soccorso, alle AA.SS.LL., agli EE.OO. e agli II.R.C.C.S. della Regione Liguria e ai Consultori distribuiti sul territorio regionale

RISPOSTE AI QUESITI DEL DIALOGO TECNICO

QUESITO N. 1

1) qual è il costo mensile per ogni postazione?

Risposta: Il costo mensile che abbiamo formalizzato nello schema di Offerta economica per il Lotto 2 allegato al Capitolato tecnico (650,00 al mese - IVA esclusa) **NON** è il costo a postazione, ma il costo a struttura (ASL, IRCCS, A.O.) e comprende:

- La fornitura e l'installazione di apparecchiature telefoniche (cordless duo/trio) con eventuale preimpostazione delle lingue richieste e possibilità di svolgere una conversazione a tre, presso le postazioni di Triage dei presidi ospedalieri (1 per postazione di Triage);
- il canone flat mensile per un numero illimitato di chiamate da **tutti i reparti dei presidi** ospedalieri che potranno accedere al servizio di interpretariato componendo direttamente i numeri di telefono degli interpreti (vedi *Allegato A1* del Capitolato di gara).

QUESITO N. 2

2) una volta installata la postazione in una stanza, si può spostarla in altri locali? L'installazione prevede una linea dedicata? E' un servizio Voip?

Risposta: Le apparecchiature da utilizzarsi per la conversazione a tre sono esclusivamente dedicate alla procedura di Triage e difficilmente questa funzione è itinerante all'interno di un presidio ospedaliero. Se la postazione di triage dovesse subire un trasferimento, il sistema ne seguirebbe la destinazione. In questo caso, sarà la ditta aggiudicataria a provvedere allo spostamento del sistema.

La Commissione tecnica non richiede che tali installazioni necessitino di una linea dedicata. Il sistema utilizzato potrà essere Voip o Dect, ma l'Appaltatore dovrà comunque tenere conto della compatibilità tra il sistema proposto e quello in uso presso le Amministrazioni contraenti.

QUESITO N. 3

3) l'impegno da sottoscrivere è fisso per un certo numero di anni? Si può eventualmente ridurre/implementare il numero di postazioni nell'arco di validità del contratto?

Risposta: Le Amministrazioni che partecipano alla gara dovranno rispettare la durata della convenzione per tutto il periodo di durata dell'appalto (un triennio con possibilità di proroga per un ulteriore anno).

La possibilità di variare il numero delle postazioni nel corso dell'appalto è previsto dal Capitolato al par. 4.2.2 – *"Il numero delle postazioni potrà essere suscettibile, nel corso dell'appalto, di variazioni (per non più del 20% in più o in meno rispetto al numero previsto nel contratto di fornitura) in relazione ad eventuali mutate esigenze delle Amministrazioni Contraenti"*.

QUESITO N. 4

4) avremmo bisogno di qualche specifica maggiore sull'impianto, anche per capire se è possibile utilizzarlo, eventualmente, via internet, anche in locali diversi (ad es paziente che dal PS va in una degenza) oppure, ad esempio, all'interno del pronto soccorso con una postazione cordless spostabile a seconda della sede di allocazione del paziente.

Risposta: Il Servizio di Interpretariato telefonico per le necessità di comprensione fra paziente e operatore sanitario a carattere **NON** di urgenza (non per Triage) è accessibile a partire da **qualunque apparecchio** del reparto, fisso o cordless, componendo direttamente i numeri di telefono degli interpreti (vedi *Allegato A1* del Capitolato di gara).

QUESITO N. 5

Si richiede che siano ampliate le lingue disponibili. Al riguardo si precisa che attualmente il servizio comprende 119 lingue ed a titolo esemplificativo nel vostro capitolato mancano almeno 90 lingue tra cui il turco, il curdo, il pidgin (inglese-nigeriano), farsi/persiano, somalo, tigrino.

Risposta: Le lingue inserite in Capitolato tecnico sono state selezionate dalla Commissione tecnica sulla base dei dati relativi agli accessi di pazienti forniti da ciascuna Amministrazione contraente e, pertanto, sono state scelte le lingue maggiormente utilizzate.

Si è ritenuto inoltre opportuno andare verso una semplificazione dell'elenco evitando di inserire lingue minoritarie (tigrino, farsi...) poiché nei paesi di origine delle relative etnie sono correntemente in uso lingue come l'inglese, l'arabo, il francese, ecc. inserite in elenco.

La Commissione valuterà in sede di gara, quale miglioria, l'offerta di lingue aggiuntive rispetto a quelle richieste.

QUESITO N. 6

In base all'analisi delle esigenze riscontrate in questi ultimi anni dagli operatori che si occupano dell'accoglienza dei pazienti stranieri (con particolare riferimento alla mediazione culturale e linguistica) riterremmo utile aggiungere alcune lingue,ad integrazione dell'elenco allegato:

Eritreo/tigrino, senegalese, nigeriano, turco.

Risposta: Vedasi risposta al quesito n. 5.

QUESITO N. 7

Art 1. Oggetto del servizio (Pag. 2)
Il secondo paragrafo non è molto chiaro, perché in tutto il resto del documento si fa riferimento ad un servizio garantito 24/24 h , 7 giorni su 7 per entrambi i lotti, inclusi i festivi.
Pertanto, non si capisce a cosa si riferisca quando dice "*nelle ore tardo pomeridiane/serali o di sabato/ domenica e festivi*".
Inoltre andrebbe specificato che il servizio dovrà far fronte alle esigenze di "**Tutti i reparti**" al posto di "*reparti particolarmente complessi, quali le Terapie intensive e le Chirurgie*"

Risposta: Come correttamente osservato, viene richiesta la copertura del servizio di **interpretariato telefonico** 24/24 h e 7/7 gg inclusi i festivi. Il riferimento "nelle ore tardo pomeridiane/serali o di sabato/domenica e festivi" è relativo alle sole funzioni di **sostituzione alla mediazione culturale** nelle fasce orarie in cui la stessa non è disponibile presso le strutture non di emergenza.

Relativamente all'ultimo capoverso del quesito, la Commissione ha effettuato la revisione dell'Articolo 1 recependo la modifica proposta.

QUESITO N. 8

Art. 3. Articolazione del servizio (Pag. 3)
Lotto 2
Al punto 2.2 aggiungere in fondo alla frase " **e degli altri Istituti**".

Risposta: La Commissione ritiene pertinente la modifica proposta e provvede a recepirla all'interno del Capitolato tecnico.

QUESITO N. 9

Art. 4.2.1 - Lotto 1 (Pag 4)
Punto a) "L'operatore riconosce la lingua" viene descritto il seguente messaggio automatico:
"*Per favore resti in attesa senza interrompere la telefonata. Stiamo contattando un interprete*".
Sarebbe più opportuno "**Per favore resti in attesa senza interrompere la telefonata. Per la sua richiesta di soccorso la stiamo mettendo in contatto con un interprete**", darebbe l'impressione di un'attesa più breve con un coinvolgimento diretto dell'utente che sarebbe vincolato a non riagganciare.

Risposta: La Commissione non accoglie la modifica proposta in quanto ritiene che l'estensione del messaggio comporti il prolungamento dei tempi di attesa.

QUESITO N. 10

Che tipo di struttura tecnologica ed organizzativa deve avere l'affidatario per svolgere il servizio di mediazione linguistica affidabile attraverso il telefono?

Risposta: La Commissione ribadisce che il servizio deve essere fornito con le modalità richieste dal Capitolato tecnico e deve garantire i risultati attesi in termini di affidabilità ed efficienza.

Resta a carico delle ditte concorrenti la scelta della struttura tecnologica ed organizzativa ritenuta migliore al fine di garantire gli obiettivi richiesti dai documenti di gara.

QUESITO N. 11

In caso di guasto si chiede se è necessario un struttura replicata su di un server di backup ubicato in un secondo Data Center costantemente aggiornato con le informazioni provenienti dal server principale in modo da consentire, in caso di guasto hardware, di mantenere il servizio attivo, senza perdita di dati ed evitando ogni disservizio all'Ente Appaltante?

Risposta: La Commissione ribadisce che il servizio deve essere mantenuto costantemente attivo, evitando la perdita di dati e ogni eventuale ulteriore disservizio per le Amministrazioni contraenti. È responsabilità dell'Appaltatore utilizzare i sistemi più idonei a tal fine.

QUESITO N. 12

Come viene attuato il controllo sulle traduzioni scritte?

Risposta: Non vengono richieste traduzioni scritte.

Eventuali controlli sulla correttezza e completezza degli interventi di interpretariato effettuati dagli operatori dell'Appaltatore, desumibili dai files audio (di cui all'Art. 4.2.3), potranno essere disposti a campione da parte delle Amministrazioni Contraenti oppure ogni qualvolta le stesse ne ravvisino la necessità.

QUESITO N. 13

Si propone la riduzione dei tempi di attesa con un sistema di comunicazione a tre con numeri diretti verso gli interpreti con la conseguente risposta diretta ed immediata con l'utente e l'eliminazione del messaggio di attesa.

Risposta: La Commissione ha stabilito i tempi di attesa massimi descritti nel Capitolato tecnico sulla base dell'esperienza pregressa con servizi analoghi a quello richiesto in gara. Si conferma che il messaggio di attesa non può essere eliminato e dovrà essere inoltrato all'utente mentre si cerca il contatto con l'interprete, secondo quanto prescritto dall'art. 4.2.1 del Capitolato tecnico.

QUESITO N. 14

Con riferimento all'art 4.3 Personale dedicato e referente per la gestione del servizio; si chiede se è requisito preferenziale o necessario che gli interpreti/mediatori dedicati al servizio siano assunti con regolare contratto dalla società aggiudicataria e abbiano pregressa esperienza di lavoro con la stessa.

Risposta: Con riferimento ai contratti regolanti i rapporti di lavoro fra l'Appaltatore e i propri dipendenti dedicati al servizio, si rimanda all'Art. 12 "Norme di rinvio" del Capitolato speciale ed alla vigente normativa in materia.

QUESITO N. 15

Si suggerisce di introdurre un sistema di mediazione culturale che garantisca l'intervento del mediatore non solo telefonico ma anche diretto e visivo attraverso la videocomunicazione, eliminando ancor più quelle barriere linguistiche e culturali che spesso impediscono la pronta diagnosi e il corretto svolgersi dell'intervento medico-sanitario.

Risposta: Nel presente appalto non viene richiesto il servizio di mediazione culturale, poiché già operante presso la maggior parte delle Amministrazioni contraenti.

QUESITO N. 16

a) art. 1 – 3 riga: modificare ... *supporto informativo* "tramite una centrale operativa di ricevimento delle richieste d'intervento ed interpreti linguistici d'emergenza e/o mediatori linguistico-culturali" *opportunamente* ...

Risposta: La Commissione tecnica conferma integralmente il contenuto del Articolo 1, capoverso 1, così come formulato in sede di Dialogo Tecnico, in quanto per ridurre i tempi di risposta è necessario che si preveda la possibilità di contattare direttamente l'interprete.

QUESITO N. 17

b)
- "non devono" essere previste apparecchiature speciali per favorire l'accesso al servizio telefonico da parte di "TUTTE" le Strutture sanitarie e socio/sanitarie regionali;
- "non deve" essere richiesta specifica informazione al personale medico/sanitario/ socio-sanitario a causa delle turnazioni, sostituzioni, capillarità del servizio; inoltre l'informazione, che ha costi economici importanti nel darla, non sempre è presente/disponibile nei momenti d'URGENZA;
- la disponibilità della reportistica deve essere "on-line" immediata per verificare i consumi e deve *contenere" tutte le informazioni* ...
  Inoltre devono essere disponibili statistiche (on-line) dell'utilizzo del servizio.

Risposta

- Le apparecchiature dedicate (cordless duo/trio) sono previste da Capitolato solo per le postazioni di triage dei PS, dei DEA e dei PPI dei presidi ospedalieri partecipanti alla procedura, così come voluto dalla Commissione Tecnica, ma l'accesso al servizio telefonico sarà garantito da tutti i telefoni delle strutture sanitarie e socio sanitarie regionali, tramite i numeri (principali e di backup) degli interpreti, messi a disposizione dall'Appaltatore.
- Per "informazione" non si intende l'effettuazione di corsi di formazione ma, come meglio specificato all'art. 4.3.1, la messa a disposizione, a tutti i reparti delle strutture di una guida rapida contenente le istruzione d'uso per usufruire del servizio.

- La Commissione ritiene invece possa essere considerata una miglioria dell'offerta la messa a disposizione on-line, da parte dell'Appaltatore, della reportistica e delle statistiche sull'utilizzo del servizio.

QUESITO N. 18

c) art. 4.1
dovrà garantire "l'interpretariato/mediazione linguistico-culturale in consecutiva" e precisamente:

4.1.1 con conferenza a 3 (triage) dalle e nelle lingue che sono necessarie ad una comunità regionale con forti flussi migratori intensa presenza turistica; il servizio dovrà avere accesso generico da un unico numero telefonico con chiamata gratuita (con numero di backup) ed essere disponibile, 24 ore su 24, in almeno 100 lingue con tempi di risposta medi di 1 minuto fino a 2 minuti max.;

4.1.2 l'interpretariato "d'emergenza/urgenza" dovrà essere disponibile in almeno 30 lingue (a scelta della Stazione Appaltante) con numero dedicato principale e di backup per ogni lingua con chiamata diretta verso l'operatore specializzato (interprete d'urgenza) e con tempi di risposta da 10 a 30 secondi max. (media reale effettiva garantita di 20 secondi) "senza" la presenza di risponditori o operatori telefonici intermedi;

4.1.3 Dovrà essere disponibile un ulteriore accesso a un menù automatico di scelta (IVR) come da *"art. 4.2.1 ...*;

Risposta: La Commissione tecnica conferma integralmente il contenuto dell'Art. 4.1 del Capitolato tecnico così come formulato in sede di Dialogo Tecnico, precisando che le prescrizioni proposte ai punti 4.1.1, 4.1.2. e 4.1.3 del quesito sono già inserite nell'Art. 4.2 dello stesso Capitolato, al quale le ditte concorrenti dovranno attenersi.

QUESITO N. 19

d) *art. 4.2.2 – Lotto 2*
L'utilizzo del servizio di interpretariato/mediazione di cui al punto 4.1.1 (conferenza/ triage) DEVE essere accessibile **"da tutti"** i telefoni fissi e mobili presenti in tutte le Strutture socio-sanitarie di tutta la Regione Liguria senza apparecchi o predisposizione alcuna e dovrà inoltre essere in grado di comunicare da e verso qualsiasi parte del mondo per contatti:

- verso l'esterno di tipo amministrativo/medico-scientifico, sociale con le famiglie all'estero e
- dall'estero per operatori sanitari presenti all'estero (simposi, formazione, soggiorni, di studio, etc.).

Se le strutture sanitarie necessiteranno di telefoni con vivavoce o coppie di cordless per accedere al servizio, queste potranno essere reperite (da parte delle Aziende Sanitarie) sul mercato senza nessuna ulteriore specifica per il collegamento all'impianto telefonico già esistente evitando così noleggi/comodati d'uso, installazioni, furti, smarrimento, etc. *(N.B. Il costo di ogni telefono è di 15/20 €).*

Risposta: Vedasi risposta al Quesito n. 17.

Per quanto riguarda un utilizzo del sistema diverso da quello specificatamente previsto dal Capitolato tecnico, la Commissione non accoglie i suggerimenti proposti.

QUESITO N. 20

L'accesso ai numeri telefonici di cui al punto 4.1.2 e 4.1.3 dovrà essere possibile da qualsiasi telefono fisso e mobile componendo i numeri telefonici resi disponibili dall'Appaltatore per ogni singola lingua.
(La Stazione Appaltante consiglierà un uso parsimonioso di questi servizi d'emergenza per le necessità quotidiane).

Risposta: La Commissione tecnica intende mantenere distinti i servizi d'interpretariato "d'emergenza/urgenza" (vale a dire quelli per le postazioni di triage dei PS, dei DEA e dei PPI dei presidi ospedalieri partecipanti alla procedura), da quelli per le "necessità quotidiane", l'accesso ai quali è "possibile da qualunque telefono fisso e mobile componendo i numeri telefonici resi disponibili dall'Appaltatore per ogni singola lingua".

QUESITO N. 21

e) 4.2.3 – "files audio" non report.

Risposta: La Commissione ritiene pertinente l'osservazione formulata e recepisce la modifica.

QUESITO N. 22

f) 4.2.3 – ... *tecnici* "la centrale operativa dell'Appaltatore richiamerà immediatamente ed in automatico il chiamante se il suo numero è in chiaro".

Risposta: La Commissione non accoglie la modifica proposta.

QUESITO N. 23

g) 4.2.3 – La chiamata deve essere possibile effettuarla da qualsiasi telefono componendo il numero che è indicato su un apposito elenco, elenco che sarà disponibile anche su pagina web da qualsiasi PC di tutte le Aziende Sanitarie liguri. "Non devono" esserci due telefoni (uno d'uso e uno di scorta/backup) per ragioni di spazi nei locali sanitari, igiene e complessità d'uso.

Risposta: L'elenco dei numeri per ciascuna lingua potrà essere messo a disposizione sia su formato cartaceo, sia su pagina web. Rimane a carico dell'Appaltatore la fornitura degli apparecchi telefonici (cordless duo/trio) sia d'uso, sia di scorta/backup.

QUESITO N. 24

h) 4.2.3 – L'Appaltatore dovrà garantire l'accesso libero al servizio; NON devono essere richiesti codici di accesso al servizio per" *tutte le* ...;

Risposta: La Commissione ritiene pertinente il rilievo formulato. Per codici di accesso si intendano i numeri telefonici elencati nell'Allegato A1, componibili da tutte le postazioni delle strutture e dei consultori delle A.O. e delle AA.SS.LL.

QUESITO N. 25

i) *art. 4.3* – "i" (tutti) anziché "almeno uno" (dovranno possedere tutti questi requisiti per garantire la qualità del servizio);

Risposta: La Commissione accoglie parzialmente la modifica proposta.

QUESITO N. 26

l) *art. 4.3* – l'Appaltatore dovrà possedere la certificazione di qualità "specifica" per il servizio di interpretariato telefonico ed anche per la di mediazione linguistico-culturale.

Risposta: La Commissione non accoglie la modifica proposta.

QUESITO N. 27

m) ... *ciascuna lingua,* "presenza e disponibilità che deve essere garantita 24 ore su 24, il numero indicato di interpreti deve essere minimale, incrementabile nelle ore della giornata con maggior richiesta (ricavabile dalle statistiche d'uso – vedere punto q) e almeno raddoppiabile immediatamente per far fronte a vere e disastrose emergenze quali pullman o nave incendiati/alluvioni, situazioni dove viene richiesto che il numero di interpreti sia aumentato in automatico per la stessa lingua;

Risposta: La Commissione reputa che le modalità con cui l'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto delle condizioni del servizio prescritte dal Capitolato (numero di interpreti, orari di servizio, turnazioni...) siano a totale discrezione dell'Appaltatore stesso, che le espliciterà in fase di redazione del progetto di gestione del servizio e che le modificherà in rapporto a eventuali situazioni di emergenza per assicurare un costante e ottimale livello di attività degli operatori.

QUESITO N. 28

n) Art. 4.3 – nell'"interpretariato d'urgenza e nella mediazione linguistico-culturale", i titoli...;

Risposta: La Commissione dispone di sostituire "coinvolto nella mediazione" con "coinvolto nell'interpretariato".

QUESITO N. 29

o) *art. 4.3* – inserire dopo *conferenza telefonica* "e ne garantiscano la segretezza della conversazione evitando la presenza dell'interprete in ambienti con promiscuità quali per esempio call-centre di persone dove una banale microspia può compromettere la segretezza senza essere facilmente scoperti (pensiamo alla prossima attivazione del 112NUE con collegamenti a Polizia, Carabinieri, Protezione Civile, V.V.F.F., etc.); questi ambienti non devono essere facilmente inquinabili da soggetti interessati a delinquere che cercano informazioni riservate di prima mano e in tempo reale;

Risposta: La Commissione non ha ritenuto opportuno effettuare la revisione del capoverso indicato, in considerazione del fatto che il rispetto della normativa sulla privacy è peraltro già previsto all'art. 10 del Capitolato tecnico.

QUESITO N. 30

p) *art. 4.3* – L'appaltatore dovrà rendere disponibile un report dettagliato di ogni singola chiamata (data/ora/numero chiamante, numero interprete, tempi di attesa, di conversazione, indice di gradimento del servizio al termine della chiamata, etc.) e questi report devono essere disponibili on-line in tempo reale.

Risposta: La Commissione ritiene che la messa a disposizione on-line, da parte della Ditta concorrente, della reportistica e delle statistiche sull'utilizzo del servizio possa essere considerata una miglioria dell'offerta.

QUESITO N. 31

q) Art. 5 – ... *una reportistica* "on-line", reportistica che potrà essere acquisita per tutte le lingue richieste o per ogni singola lingua;
Inoltre l'appaltatore dovrà fornire statistiche d'uso del servizio (% richiesta per ogni lingua, tempo di attesa medio, fasce orarie con % di richieste, etc.); le statistiche devono essere disponibili on-line e potranno essere calcolate con intervallo giornaliero/settimanale/mensile/trimestrale/semestrale/annuale/periodo dal – al.

Risposta: Vedasi risposta al Quesito n. 30.

QUESITO N. 32

r) art. 6.1 – ... *in cui* "la centrale operativa dell'Appaltatore riceve la chiamate" *e quindi* ...;

Risposta: La Commissione ritiene di non accogliere la modifica proposta

QUESITO N. 33

- **Relativamente all'Allegato 1 del Capitolato tecnico** proponiamo (vedere allegato 2): che le 30 lingue siano scelte dalla Stazione appaltante ed ognuna avrà un suo numero telefonico di chiamata verso la Centrale operativa dell'Appaltatore per identificare la lingua richiesta e per permettere la chiamata da qualsiasi telefono presente in tutte le Strutture sanitarie.
  (N.B. Sarà cura della Stazione Appaltante eventualmente facilitare la chiamata con numeri interni riconosciuti dal suo centralino).

Risposta: La Commissione conferma che le lingue inserite nel Capitolato sono da considerarsi obbligatorie per tutte le Amministrazioni contraenti. Qualunque ampliamento dell'offerta di lingue aggiuntive verrà considerato una miglioria e come tale valutato nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi.

QUESITO N. 34

Eventuale miglioria obbligatoria: l'Appaltatore fornirà anche il link di una pagina web per effettuare la chiamata direttamente da qualsiasi PC aziendale senza comporre il numero delle 30 lingue prescelte con richiamata a numero predefinito verso la Stazione Appaltante da parte della Centrale operativa dell'Appaltatore che avrà già in linea l'interprete; la chiamata avverrà entro 30÷60 secondi.

Risposta: La Commissione ribadisce che qualunque opzione accessoria proposta dalla ditta concorrente in sede di gara e ritenuta migliorativa rispetto a quanto richiesto nel Capitolato tecnico, verrà valutata nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi.

QUESITO N. 35

Allegato A1 – Tabella lingue/numeri – Viene segnalato, relativamente alla colonna "Numero principale" che dovrà essere previsto un numero telefonico per ogni lingua, componibile da qualsiasi telefono aziendale.

Risposta: La numerazione in tabella è stata riportata a titolo meramente esemplificativo. Dovrà infatti essere fornito da parte dell'Appaltatore, per ogni lingua richiesta, un diverso numero alla stessa corrispondente.

QUESITO N. 36

Allegato A1 – Tabella lingue/numeri – Viene segnalato, relativamente alla colonna "Numero di backup" che tali numeri devono essere previsti per altro flusso e non per altro telefono.

Risposta: Il numero di backup, anch'esso richiesto diverso per ciascuna lingua, verrà utilizzato dagli operatori solo nel caso in cui la linea relativa al numero principale risulti occupata o guasta.

QUESITO N. 37

Allegato 1 – Tabella lingue/numeri – Viene segnalata l'opportunità di eliminare la colonna delle bandierine poiché in alcuni casi la stessa lingua può essere parlata in più stati.

Risposta: La Commissione ritiene di non accogliere la modifica proposta.

QUESITO N. 38

Allegato 3 – Tabella punteggi – Vengono proposte modifiche sostanziali alla tabella dei punteggi.

Risposta: La Commissione ha effettuato la revisione della tabella di attribuzione punteggi, accogliendo parzialmente i suggerimenti proposti dalle ditte.

QUESITO N. 39

Sez. B – Capitolato speciale
Art. 6 – Subappalto – Si suggerisce di non ammettere il subappalto del servizio per motivi di sicurezza e privacy.

Risposta: L'affidamento in subappalto **è consentito** dalla vigente normativa e in particolare da quella citata all'art. 6 del Capitolato speciale. L'Appaltatore dovrà pertanto rendersi garante, anche nei confronti del personale dipendente degli eventuali subappaltatori del servizio, del rispetto della normativa sulla privacy in relazione a qualunque informazione e/o dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante lo svolgimento del loro servizio.

QUESITO N. 40

Sez. B – Capitolato speciale
Art. 9 – Convenzione di fornitura –
Si suggerisce la registrazione della convenzione di fornitura "solo in caso d'uso".

Risposta: I contratti d'appalto stipulati a seguito di procedura in ambito comunitario – sopra e sotto soglia – sono redatti in forma pubblica notarile e/o amministrativa.
Per gli effetti del combinato disposto:

- degli artt. 16, 17 e 18 - R.D. 18/11/1923 n. 2440
- dell'art. 11 – comma 13 – D. Lgs. 12/04/1986 n. 163
- dell'art. 5 – DPR 26/04/1986 n. 131
- dell'art. 11 – Tariffa Parte I – DPR 26/04/1986 n. 131

i contratti di cui sopra sono soggetti a registrazione.
La registrazione in caso d'uso è ammessa solo per i contratti stipulati attraverso scrittura privata nei casi previsti dalla legge (es.: cottimo fiduciario). Le spese di contratto e registro sono a carico dell'Aggiudicatario ex art. 139 DPR n. 207/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Luigi Moreno Costa